



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

Mail dirigente: c.dileo@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Resp. del procedimento: Dott.ssa Francesca Gariti

A Dirigenti
Uffici e Servizi

E p.c. Al Sig. Segretario Generale
LORO SEDI

Oggetto: Imposta di Registro di atti giudiziari esecutivi.

Accade spesso che le imposte di registro di atti giudiziari esecutivi vengano poste in pagamento in ritardo o che si verifichino duplicazioni di pagamento, causando danni all'Erario dell'Amministrazione per interessi di mora e sanzioni.

Si è avuto, inoltre, modo di verificare che, le imposte, spesso non vengano affatto poste in pagamento, infatti con PEC prot. 117438 del 14/02/23 l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ha notificato, al Comune di Palermo, un avviso di intimazione per una serie di cartelle di pagamento relative ad imposte di registro non pagate per un totale di oltre € 200.000,00, peraltro, le stesse risulta siano state notificate negli anni dal 2011 al 2017.

La succitata PEC è stata inviata dal protocollo generale a tutti i Settori dell'A.C. l'ulteriore indugio nell'esecuzione del pagamento causerà l'esecuzione forzata in capo all'Amministrazione con ulteriori danni a carico dell'Erario Comunale.

Premesso che il signor Segretario Generale, con nota prot. n. 1375578 del 27/09/2017 (**Allegato 1**), ha disposto che il pagamento dell'imposta di registro, derivante da atti giudiziari esecutivi, debba avvenire in seguito all'adozione del provvedimento dirigenziale di impegno e successivo provvedimento di liquidazione e pagamento.

Considerato che l'imposta di registro è annoverata tra le "*spese processuali*" di un qualsivoglia titolo giudiziario esecutivo, l'individuazione del soggetto cui compete il pagamento della stessa segue la soccombenza delle spese di giudizio. Alla luce di ciò, rientra nella competenza di codeste funzioni dirigenziali verificare l'eventuale esistenza di condanna in solido o compensazione delle spese di giudizio tra due o più parti nell'atto giudiziario di riferimento, al fine di attivare "*azione di regresso*", disponendo, in questo caso, nel provvedimento di impegno, anche l'accertamento nei confronti di una o più parti in percentuale o in totale della somma versata all'Erario.

Sarà cura, altresì, delle SS.LL., avviare prontamente il procedimento di recupero delle eventuali somme accertate e da recuperare nei confronti delle altre parti del giudizio.

Per quanto sopra esposto è necessario che la Determinazione Dirigenziale sia corredata in allegato dell'atto giudiziario esecutivo (Sentenza, Decreto Ingiuntivo, Lodo Arbitrale, etc.) e in caso di Esecuzione Mobiliare allegare l'atto esecutivo dal quale la stessa scaturisce.

Si rammenta inoltre che, è obbligatorio indicare nel provvedimento di liquidazione e pagamento, la data di notifica della cartella di pagamento o avviso di liquidazione (cartella o avviso cartaceo o tramite trasmissione on line/ PEC), acquisita al protocollo generale dell'Amministrazione Comunale. Occorre, altresì, indicare la data ultima di scadenza del PagoPa/F24 giusta disposizione di servizio protocollo n. 997050 del 07/09/2017 (Allegato 2). In caso contrario si provvederà alla restituzione dello stesso.

Qualora già in fase di adozione del provvedimento di impegno di spesa, gli uffici competenti abbiano certezza che il pagamento non possa avvenire entro il 60° giorno dalla notifica, è evidente che occorrerà tenere conto del maggiore importo necessario alla copertura degli interessi di mora ed eventuali sanzioni fino alla data presunta del pagamento (informazioni tutte reperibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate oltretutto sugli avvisi ricevuti). In particolare, nel caso di pagamento a mezzo di modello F24 occorre attivare il ravvedimento operoso mentre nel caso di pagamento tramite PagoPA, atteso che gli interessi vengono calcolati in automatico dalla procedura informatica, occorre stimare l'importo degli stessi alla data presunta del pagamento.

Per quanto sopra esposto, il provvedimento di liquidazione e pagamento dovrà opportunamente prevedere il calcolo degli interessi dovuti per l'eventuale ritardo.

Si rammenta, infine, che occorre:

- Verificare ed attestare che l'imposta oggetto del provvedimento non sia stata già pagata all'Erario o rimborsata al ricorrente e che si è già provveduto a comunicare a tutte le parti in giudizio che il Comune di Palermo sta provvedendo al pagamento dell'imposta;
- Attestare che non risultino atti esecutivi vincolanti le somme poste in liquidazione, previa verifica di eventuali decreti ingiuntivi, atti di precetto, pignoramenti ed eventuali assegnazioni notificati agli uffici in indirizzo giusta circolare del Ragioniere Generale prot. n. 539641 del 29-03-2019 (Allegato 3).
- Il provvedimento dirigenziale di liquidazione deve essere corredato dei modelli F24 sottoscritti digitalmente dal dirigente competente.

Si prega di attenersi a quanto sopra riportato anche al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione Comunale causati da ritardi/omissioni nella procedura di pagamento.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Carmela Di Leo

Il Ragioniere Generale
Dott. Bohuslav Basile



COMUNE DI PALERMO

Ufficio di Staff del Segretario Generale

Piazza Pretoria n. 1 Palermo

Tel: 091/7402305 - fax: 091/7402478

e-mail: segretariogenerale@comune.palermo.it

Palermo

prot. n.

1375578/USG

27-09-2017

OGGETTO: Spese per il pagamento dell'imposta di registrazione di sentenze.

E-mail

Ai Sigg. Dirigenti

e, p.c.

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del CC

Al Collegio dei Revisori

Si fa seguito alla nota prot. n. 566139/USG del 31/03/2017, di pari oggetto, con la quale lo scrivente, rilevata la consistente produzione di proposte deliberative sottoposte all'esame del Consiglio comunale aventi ad oggetto il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da spese per il pagamento delle imposte di registrazione di sentenze esecutive ex art. 194, comma 1, lett. a) TUEL, ha ritenuto che, stante la natura tributaria delle predette imposte, si potesse procedere alla liquidazione delle stesse, con apposita Determinazione di impegno, liquidazione e pagamento, a cura della competente funzione dirigenziale, con imputazione della spesa su adeguato capitolo all'uopo individuato dal Ragioniere Generale.

In ragione di quanto dallo scrivente rappresentato nella suddetta missiva e ad ulteriore chiarimento si ritiene dover precisare che ciascuna funzione dirigenziale può procedere con propria Determinazione alla liquidazione delle spese di registrazione in argomento, nelle more del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio afferente alla sentenza esecutiva da cui le medesime scaturiscono, da parte dell'Organo consiliare.

Distinti saluti

Il Segretario Generale Reggente
Dr. Salvatore Lupo



COMUNE DI PALERMO

Ufficio di Staff del Segretario Generale

Piazza Pretoria n. 1 Palermo

Tel: 091/7402305 - fax: 091/7402478

e-mail: segretariogenerale@comune.palermo.it

Palermo

31-03-2017

prot. n.

566139/usc

OGGETTO: Spese per il pagamento dell'imposta di registrazione di sentenze.

E-mail

Ai Sigg. Dirigenti

c, p.c.

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del CC

Al Collegio dei Revisori

Lo scrivente ha avuto modo di rilevare la consistente produzione di proposte deliberative sottoposte all'esame del Consiglio Comunale aventi ad oggetto il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da spese per il pagamento delle imposte di registrazione di sentenze esecutive ex art. 194, comma 1., lett. a) TUEL.

Orbene, nell'esigenza di perseguire i fini determinati dalla legge secondo i criteri di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa che impongono alla pubblica amministrazione di non aggravare il procedimento "se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria", si ritiene che, stante la natura tributaria delle predette imposte di registrazione, si possa procedere alla liquidazione delle stesse, previo anticipato ed imprescindibile riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio afferente alla sentenza esecutiva da cui scaturiscono tali spese da parte del competente Organo consiliare, con apposita Determinazione di impegno, liquidazione e pagamento, a cura della competente funzione dirigenziale adottata successivamente all'acquisizione del relativo avviso di liquidazione dell'imposta di registrazione da parte della competente Direzione delle Entrate.

Tale spesa verrà imputata su adeguato capitolo all'uopo individuato nel corrente esercizio finanziario da Ragioniere generale, cui la presente è egualmente indirizzata affinché provveda con tempestività nel senso indicato.

Distinti saluti

Il Segretario Generale/Reggente
Dr. Salvatore Cusano



ALL. 2

COMUNE DI PALERMO
AREA DEL BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
Servizio Interventi Finanziari e OO.PP.
U.O. Staff e Direzione

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO
Tel. 0917403601 – Fax 0917403665
Sito internet www.comune.palermo.it
E MAIL ragioneria.generale@comune.palermo.it

Prot. n. 997050.....

07 SET 2017
del.....

A tutti i Settori Uffici e servizi
A tutto il personale dell' UO Interventi Finanziari e OO.PP.
e.p.c., Al personale dell'U.O. Staff
Al Ragioniere Generale

Trasmissione tramite e-mail

Oggetto: Disposizione di servizio.

Con la presente, si dispone che nelle Determine Dirigenziali di pagamento e liquidazioni su imposta di registro dietro presentazione del modello F23, occorre precisare nel corpo della determina la data ultima di scadenza.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Stefano Puleo



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE, TRIBUTI E PATRIMONIO
STAFF RAGIONIERE GENERALE - UFFICIO SPESE E CONTENZIOSO
C.A.P. 90133 C.F. 80016350821

Via Roma, n.209 - 90133 PALERMO
Tel. 0917403674 - Fax 0917403699

Prot. 539641 del 22/03/2019

Ai Sigg.ri Dirigenti
A tutti gli Uffici e Servizi

Oggetto: Attestazioni sulle determinazioni dirigenziali di liquidazione e ordinazione di pagamento al Tesoriere -

Ai fini della corretta emissione dei mandati di pagamento informatici, è necessario che i dirigenti competenti verifichino ancor prima dell'adozione dei provvedimenti dirigenziali di liquidazione e ordinazione di pagamento al Tesoriere, l'assenza di cessioni, pignoramenti e procedure esecutive, sequestri, fallimenti e procedure concorsuali, atti conservativi, comunque denominati, sulle somme oggetto dei pagamenti.

Per quanto sopra, i suddetti provvedimenti dovranno riportare l'attestazione circa l'assenza delle sopracitate procedure.

La mancanza di dette attestazioni ne comporterà la restituzione.

Distinti Saluti.

Il Dirigente dell'Ufficio Spese e Contenzioso
(Dott.ssa Giuseppina Taffaro)



Il Ragioniere Generale
(Dott. Bohuslav Basile)